

DOMANDA CON MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER
L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DEL
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI
DEL D.LGS 81 DEL 2008**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI D.P.R. 445/2000

IN DATA _____

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____ C.F. _____ P.I. _____

IN QUALITÀ DI _____

AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000,

**DICHIARA E MANIFESTA INTERESSE
per l'affidamento in oggetto**

A TAL FINE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000,

DICHIARA

Paragrafo 1	DATI GENERALI
--------------------	----------------------

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

1.2. SEDE LEGALE

1.3. TELEFONO _____ **FAX** _____

POSTA ELETTRONICA _____ **PEC** _____

1.4. CODICE FISCALE _____ **1.5 PARTITA I.V.A.** _____

1.5. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ **PRESSO** _____

(*eventualmente*) **NUMERO ALBO ARTIGIANI** _____

1.6. MATRICOLA INPS _____ **POSIZIONE INAIL** _____

1.7. CCNL APPLICATO _____

ORGANICO MEDIO ANNUO (DISTINTO PER QUALIFICA)

OPERAII	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI

SOCIETÀ DI CAPITALI (S.R.L., S.C.R.L., S.P.A., S.C.P.A. S.A.P.A.) O CONSORZIO

1.8 SOCIO (INDICARE IL SOCIO UNICO PERSONA FISICA, OVVERO IL SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI CINQUE SOCI. OMETTERE NEGLI ALTRI CASI)

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____

1.9 SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS 50 DEL 2016 ⁽¹⁾

1 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
2 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
3 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____

1.10 DIRETTORI TECNICI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

¹ Indicare i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.lgs 50 del 2016, così come indicato nel Comunicato del Presidente ANAC del 26 novembre 2016, relativamente "a) ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); b) ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; c) ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico".

1.11 SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS 50 DEL 2016⁽¹⁾ CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

1 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
2 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
3 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____

(PER LE COOPERATIVE)

- la società è iscritta all'albo delle società cooperative con il n. _____ dalla seguente data _____

SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO (S.N.C.)

1.12 SOCI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.13 DIRETTORI TECNICI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.14 SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS 50 DEL 2016⁽¹⁾ CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

1 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
2 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
3 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE (S.A.S.)

1.21 SOCI ACCOMANDATARI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.22 DIRETTORI TECNICI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.23 FAMILIARI CONVIVENTI CON I SOGGETTI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 1.21 E 1.22

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.24 SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS N. 50 DEL 2016 CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

DITTA INDIVIDUALE

1.18 TITOLARE

_____ nato a _____ il _____

1.19 DIRETTORI TECNICI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.20 SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS N. 50 DEL 2016 CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

Paragrafo 2 REQUISITI

a) che nei propri confronti non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50 del 2016;

b) ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.lgs 50 del 2016, i seguenti soggetti si trovano in una delle situazioni di cui al comma 1 del suddetto articolo, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, e che tuttavia il dichiarante operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito ed ha adottato

provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzato e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla documentazione allegata:

Nome e Cognome	Codice fiscale	Provvedimento emesso da	Data e numero del provvedimento	Durata pena detentiva imposta

c) non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste da ulteriori norme di legge, tra le quali: 1) soggetti a cui è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del D.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"); 2) soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art.1-bis, comma 14, della l. 18 ottobre 2001, n. 383; 3) soggetti cui è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"); 4) soggetti cui è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"); art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari"); art. 53, comma 16 ter, D.lgs 165 del 2001 (violazione del divieto di conferire incarichi a dipendenti della P.A. cessati dal servizio);

d) ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. a), del D.lgs 50 del 2016 di aver ricevuto le seguenti contestazioni riguardo ad infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero agli obblighi di cui all'art. 30 del suddetto decreto, che non si ritengono tuttavia debitamente accertate né gravi e che vengono indicate unicamente affinché la stazione appaltante le possa valutare concludendo per la loro irrilevanza:

...

e) ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), del D.lgs 50 del 2016 ⁽²⁾ di aver ricevuto le seguenti contestazioni che non si ritengono assurgere a *gravi illeciti professionali, tali*

² Art. 80, comma 5, lett. c), del D.lgs 50 del 2016 "c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità". Le contestazioni devono riguardare anche la fattispecie prevista dall'art. 80 lett. c-bis), secondo il quale "l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio

da rendere dubbia l'integrità e l'affidabilità e che vengono indicate unicamente affinché la stazione appaltante le possa valutare concludendo per la loro irrilevanza:

....

f) di essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 32 del D.lgs 81 del 2008;

che il sottoscritto del quale viene allegato *curriculum* attestandone la veridicità;

oppure

che il dipendente _____ C.F. _____ del quale viene allegato *curriculum* attestandone la veridicità

ha svolto negli ultimi tre anni le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro (RSPP) nei confronti di almeno n. 1 ente pubblico e/o organismi di diritto pubblico, come di seguito indicato:

Anno	2017	2018	2019
Committente			
Committente			

Paragrafo 3 ALTRE DICHIARAZIONI

- di accettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente ed esteso anche alla Società ed a divulgare all'interno della propria organizzazione il suddetto codice di comportamento durante l'esecuzione del contratto;
- per l'ipotesi in cui l'affidamento dovesse essere assoggettato all'art. 53, comma 14, del D.lgs 165 del 2001, che non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale;

oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione”, nonché la fattispecie di cui all'art. 80 lett. c-ter), secondo il quale “l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa”.

3. di impegnarsi a comunicare alla Committente eventuali variazioni riguardo alle dichiarazioni sopra rese;
4. di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/676 (GDPR)

La Stazione Appaltante, in ottemperanza agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/676 (GDPR) informa i concorrenti alla gara che:

- a) i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento della gara e dell'eventuale esecuzione del contratto;
- b) il trattamento dei dati avverrà in modo idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi;
- c) il conferimento dei dati personali è facoltativo;
- d) i dati potranno essere comunicati a terzi o diffusi solo nei limiti strettamente necessari per le finalità del punto "a" che precede e potranno venirne a conoscenza i dipendenti della Stazione Appaltante addetti all'espletamento della gara ed alla gestione del contratto quali incaricati del trattamento, nonché i legali della Stazione Appaltante o che assisteranno alle operazioni di gara;
- e) saranno garantiti all'interessato i diritti di accesso di cui all'art. 14 del Regolamento;
- f) titolare del trattamento è la Stazione Appaltante.

Articolo 13

Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato

1. In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:
 - a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
 - b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
 - c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
 - d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
 - e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
 - f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.
2. In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:
 - a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

- d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
 - f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
3. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.
4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

Articolo 14

Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato

1. Qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni:
 - a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
 - b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
 - c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
 - d) le categorie di dati personali in questione;
 - e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
 - f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.
2. Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato:
 - a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - b) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
 - c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - d) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
 - e) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - f) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;
 - g) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
3. Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2:
 - a) entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;

- b) nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato; oppure
- c) nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.

4. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

5. I paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui:

- a) l'interessato dispone già delle informazioni;
- b) comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;
- c) l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato; oppure
- d) qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.

Articolo 15

Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie di dati personali in questione;
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi

elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.